

# Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale COLLINARE

## Verbale argomenti non deliberanti del 15 ottobre 2020

Oggetto	<b>Gestione associata del servizio pasti a domicilio - Varie ed eventuali</b>
---------	---

Il giorno 15 ottobre 2020 alle ore 20.15 presso la sala "Santovito" al 3° piano del Padiglione S dell'Ospedale di San Daniele del Friuli, come da convocazione di data 8 ottobre 2020, prot. n. 121697-p/ASUFC a firma del Presidente dell'Assemblea, sig. Pietro Valent si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale Collinare, nella persona dei rappresentanti dei Comuni come sotto indicati sigg.ri:

Comune	Carica Sindaco/Vicesindaco o Assessore competente in materia di politica sociali con delega permanente	Presenti/assenti
Comune di Buja	Sindaco Stefano Bergagna	<b>assente</b>
Comune di Colloredo di M.A.	Sindaco Luca Ovan	presente
Comune di Coseano	Sindaco David Asquini	Presente
Comune di Dignano	Assessore Sandra Bisaro	Presente
Comune di Fagagna	Assessore Martina Dreossi	Presente
Comune di Flaibano	Sindaco Alessandro Pandolfo	<b>assente</b>
Comune di Forgaria nel Friuli	Vicesindaco Luigino Ingrassi	Presente
Comune di Majano	Sindaco Raffaella Paladin	<b>assente</b>
Comune di Moruzzo	Sindaco Albina Montagnese	presente
Comune di Ragogna	Sindaco Alma Concil	presente
Comune di Rive d'Arcano	Sindaco Gabriele Contardo	presente
Comune di San Daniele del Friuli	Sindaco Pietro Valent	presente
Comune di San Vito di Fagagna	Sindaco Michele Fabbro	presente
Comune di Treppo Grande	Sindaco Manuela Celotti	<b>assente</b>

**Assume** la presidenza il sig. sindaco del Comune di San Daniele del Friuli, sig. Pietro Valent.

Partecipano l'Assessore del comune di Moruzzo Manuela Liva, il dott. Roberto Pirrò per la Comunità Collinare del Friuli, il Direttore dei Servizi Sociosanitari, dott. Denis Caporale, il Direttore del Distretto di San Daniele del Friuli, dott.ssa Bruna Mattiussi, il Responsabile pro tempore del Servizio Sociale dei Comuni dott.ssa Elisa Vidotti, che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente sig. Pietro Valent espone l'oggetto al punto 5 dell'ordine del giorno: Trasferimento alla gestione associata del servizio pasti a domicilio.

La dott.ssa Vidotti ricorda che l'argomento del trasferimento all' Ambito in forma associata del confezionamento dei pasti a domicilio è stato trattato dal Gruppo Ristretto nell'incontro tenutosi il 16 luglio 2020 e che è stata scelta la strategia di non penalizzare i comuni con possibili penali dovute a recessi anticipati rispetto agli appalti già in essere; è stata quindi ipotizzata la data di maggio 2022 per il possibile passaggio del servizio alla gestione associata, data questa corrispondente alla scadenza del contratto di appalto del Comune di Majano che è l'ultimo a scadere tra quelli di importo maggiore.

La dott.ssa Vidotti precisa altresì che attualmente il numero dei pasti consegnati attraverso il SAD si aggira intorno ai 2.000 al mese, cui si dovrebbero sommare i numeri dei comuni che erogano in proprio anche la consegna.

Sono intervenuti:

- il Sindaco di Coseano che sottolinea che per il suo Comune l'appalto è in scadenza a fine anno;
- il Sindaco di Ragogna che riferisce che nel suo Comune i pasti a domicilio sono per tutto il 2020 forniti dalla ditta CAMST e sempre a Ragogna presso il Samaritan è operativa una cucina il cui gestore ha segnalato la disponibilità ad effettuare quel servizio;
- il vicesindaco Ingrassi che solleva il problema dell'aspetto qualitativo quando la produzione dei pasti non avviene in loco oltre che se i pasti a domicilio vengono tolti dall'appalto dei pasti scolastici, quest'ultimo diventa meno "appetibile" per eventuali partecipanti in un territorio isolato e montano;
- il dott. Caporale che rimanda all'Assemblea l'onere di dare indirizzo all'Ente Gestore, concordando che ci possono essere problemi di qualità qualora si afferisca ad appalti che prevedono grandi numeri, come emerso anche per il servizio dei pasti per i centri dei disabili, e ricordando che solitamente il centro di cottura è unico a livello regionale e nel territorio vengono individuati dei punti di rigenerazione.

Il dott. Pirrò propone in alternativa l'ipotesi che la Comunità Collinare possa gestire in forma associata l'affidamento del servizio pasti, in modo da non dover afferire ai grossi appalti gestiti da ARCS.

Rimanendo da approfondire anche tale possibilità, si rimanda ad una successiva Assemblea la decisione in merito al trasferimento del servizio pasti a domicilio alla gestione associata.

Il Sindaco di Coseano chiede chiarimenti in merito al mancato rilascio da parte delle assistenti sociali delle relazioni per la concessione degli esoneri al pagamento della mensa e del trasporto scolastico,

La dott.ssa Vidotti ricorda che ai sensi dell'art. 28 della L.R. 10/09.03.1988 le funzioni in materia di assistenza scolastica e diritto allo studio sono esercitate dai Comuni e che l'attuale atto di delega, entrato in vigore da gennaio 2020, non comprende tali funzioni, come deciso dall'Assemblea a seguito di discussione sulle ulteriori funzioni da delegare.

Ogni Comune dovrebbe quindi adottare un proprio Regolamento per stabilire criteri e modalità cui attenersi per la concessione dei benefici in oggetto.

Il dott. Caporale espone la possibilità di modificare l'attuale delega per l'aggiunta delle funzioni previste dalla L.R. 10/1988, questo comporterebbe oltre che l'approvazione in sede di Assemblea dei Sindaci, l'approvazione del documento da parte di tutti i Consigli comunali.

Il Presidente Valent riporta che il Comune di San Daniele ha scelto come strategia la proroga della validità delle esenzioni già concesse per l'anno scolastico precedente, che sono la maggioranza delle istanze pervenute.

La dott.ssa Vidotti propone che, nelle more della creazione di idonei regolamenti, i Comuni possano indirizzare i nuclei familiari in difficoltà al Servizio sociale per la valutazione e l'eventuale concessione di contributi economici previsti dal Regolamento per l'assistenza economica e di accesso ai servizi a favore di nuclei familiari con minori; Tale strategia potrebbe essere fino al 31.12.2020., in modo tale da dare il tempo ai Comuni per l'approvazione dei Regolamenti, eventualmente anche a seguito di un ragionamento comune finalizzato a garantire uniformità al territorio sulla materia.

Il Vicesindaco Ingrassi chiede chiarimenti riguardo all'aumento dei costi per i progetti anti violenza, la dott.ssa Vidotti spiega che la Casa Rifugio aperta nel 2019 fa parte di una progettualità più ampia che comprende anche il CAV di Tolmezzo e gli sportelli in diversi comuni; in seguito all'ottenimento di ulteriori finanziamenti regionali e nazionali è stato prorogato il termine di scadenza dell'affidamento all'Associazione Voce Donna, la proiezione di spesa per il 2020 tiene pertanto conto dell'utilizzo degli ulteriori finanziamenti.

Rispetto a tale progetto la dott.ssa Vidotti ha preso contatti con la Regione in quanto ad oggi l'utilizzo della casa rifugio è stato minimo a fronte di costi fissi elevati; evidenzia in merito che una volta terminati i fondi finalizzati la spesa sarà a carico del bilancio sociale di ambito.

Gli amministratori presenti concordano sulla necessità di rivedere la progettualità rispetto all'utilizzo e ai costi della Casa Rifugio.

Il Vicesindaco Ingrassi, in merito alla gestione dello Sportello promozione e supporto all'istituto dell'Amministratore di sostegno, evidenzia di aver sottolineato in passato più volte la necessità di un ampliamento delle ore e ne ribadisce la necessità fin da subito, se non possibile immediatamente almeno in occasione dei prossimi affidamenti, stante la valenza del servizio.

Il Vicesindaco Ingrassi chiede altresì che venga sottoscritta una convenzione con il Tribunale di Udine per l'audizione anche in forma di videoconferenza dei soggetti fragili dichiarati intrasportabili per i quali è stato proposta l'amministrazione di sostegno, il dott. Caporale conferma la disponibilità a sottoscrivere tale Convenzione sia per la Casa di Riposo che per le eventuali necessità del territorio.

Rispetto alla situazione legata all'Emergenza Covid-19, la dott.ssa Vidotti riferisce che in questi mesi ha promosso incontri nei comuni tra Protezione Civile e vigili urbani e amministratori al fine di condividere le procedure da adottare in caso di espansione dell'epidemia. Tali incontri si sono già svolti nei comuni di più grosse dimensione e verranno via via a tutti i Comuni.

Il dott. Caporale esprime la necessità di reperire sul territorio aziendale una struttura per la gestione delle quarantene che non trovano risposta sul territorio e non necessitano di ospedalizzazione, in questo caso si porrebbe la questione di garantire la copertura dei costi fissi della struttura, da suddividersi in quota parte a carico dei comuni facenti parti del territorio dell'ASUFC.

Il Vicesindaco Ingrassi chiede se è prevista la nomina di un responsabile per la Residenza per persone non autosufficienti di San Daniele del Friuli a cui gli amministratori possano rivolgersi per ogni necessità e contestualmente sottolinea la necessità di una revisione del Regolamento e della Carta dei Servizi che risalgono al 2008.

Il dott. Caporale risponde che il Direttore del Distretto di San Daniele del Friuli è Direttore Sanitario della struttura e che a breve verrà formalizzato l'incarico al dott. Brendan come responsabile della gestione; verrà inoltre individuata una terza figura distrettuale come riferimento infermieristico, che possa fungere da raccordo tra la cooperativa e l'Ente gestore.

Il dott. Caporale precisa inoltre che è stata indetta da ARCS la gara per l'affidamento dei servizi di assistenza e altri servizi ausiliari presso la residenza per persone non autosufficienti e la RSA di San Daniele del Friuli: i contratti attualmente in essere scadranno il 31.12.2020.

La dott.ssa Vidotti informa l'Assemblea che nelle prossime settimane gli educatori dell'Area Adulti contatteranno gli Uffici tecnici comunali al fine di mappare gli appalti in essere presso i singoli comuni al fine di individuare possibili sedi di tirocini di inclusione per i soggetti fragili del territorio.

L'Assessore Dreossi informa l'Assemblea che da circa un mese stata aperta nel comune di Fagagna una struttura per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati e richiedenti asilo gestita dall'associazione OIKOS, la quale sta predisponendo una inaugurazione della stessa con l'organizzazione di una tavola rotonda sul tema dell'inclusione sociale e lavorativa anche dei minori a cui sono invitati i Sindaci, rappresentanti dei servizi e della Regione.

L'incontro si chiude alle ore 20.35.

**Il Segretario Verbalizzante**  
*Dott.ssa Elisa Vidotti*  
*(f.to digitalmente)*

**Il Presidente**  
*Pietro Valent*  
*(f.to digitalmente)*